



COMUNE DI LATTARICO
PROVINCIA DI COSENZA

ORIGINALE

Verbale di Determinazione *Responsabile Settore Finanziario*

R

N. 11
Del 02.08.2023

OGGETTO	TARI 2023 - Approvazione ruolo per la riscossione ordinaria.=
---------	---

Il Responsabile del Settore Finanziario

Premesso;

- **Che** la legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) ha stabilito l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TARI, TASI ed IMU;
- **Che** il comma 704, art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

- **Tenuto conto** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- ✓ commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- ✓ commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- ✓ commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- ✓ commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)
- ✓

- **Tenuto conto** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC;

- **Visti**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014):

Comma 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Comma 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Comma 688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

Comma 689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

- **Dato atto** che la riscossione del suddetto tributo avverrà tramite modello F24 semplificato, così come previsto dalla normativa vigente, nel modo seguente: **Rata unica 31.08.2023 ovvero in 4 rate con scadenza 31.08.2023 – 31.10.2023 – 30.12.2023 – 29.02.2024;**

- **Dato atto** che anche per l'anno **2022** trova applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. 158/99;

- **Tenuto conto** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*;

- **Visto** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive

modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

- **Considerato** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

- **Tenuto conto** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

- **Preso atto** che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione **11 del 31.7.2020** ha approvato **Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) ai sensi di quanto stabilito dal DL 124/2019 art.57 Bis** convertito in Legge 157/2019 - Delibera ARERA 443/2019;
- con deliberazione consiliare n. **08 del 28.5.2022** ha approvato il Piano finanziario e le tariffe TARI per l'anno **2022**;

- **Vista** la delibera G.C. **21 del 28.3.2014**, esecutiva, con la quale è stato designato quale funzionario responsabile dell'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 692, della Legge 27.12.2013, n.147, il **Rag. Rocco CORRARO**, già Responsabile del Settore Finanziario-Tributi;

- **Visto** l'elaborato così predisposto dall'Ufficio tributi, relativo alle entrate derivanti dall'applicazione della **TARI per l'esercizio 2023** che presenta a fronte di n. **1.891** contribuenti e un gettito complessivo di €. **469.224,00** così suddiviso:

IMPORTO TARI	€.	444.981,80
TRIBUTO PROVINCIALE 5% TEFA	€.	22.284,58
SPESE POSTALI	€.	1.891,00
TOTALE DA INCASSARE	€.	469.224,00

- **Ritenuto** doversi provvedere in merito;

- **Vista** la deliberazione consiliare n. **15 del 28.07.2023**, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione **2023** e **triennale 2023-2025**;

- **Visto** il decreto sindacale prot. n. **3810 del 29.05.2019** con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Finanziario-Tributi di questo Comune;

- **Vista** la regolarità contabile e la copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, e all'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/00;

DETERMINA

1) - La narrativa che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) - **Di approvare** il ruolo (non pubblicato per motivi di privacy e depositato agli atti d'ufficio) per la riscossione della **TARI anno 2023** che presenta a fronte di n. **1.891** contribuenti e un gettito complessivo di €. **469.224,00** così suddiviso:

IMPORTO TARI	€.	444.981,80
TRIBUTO PROVINCIALE 5% TEFA	€.	22.284,58
SPESE POSTALI	€.	1.891,00
TOTALE DA INCASSARE	€.	469.224,00

3) - **Di dare atto** che la riscossione del suddetto tributo avverrà tramite modello F24 semplificato, così come previsto dalla normativa vigente, con scadenza:

- **Rata unica: 31.8.2023**
- **ovvero in 4 rate con scadenza: 31.8.2023 – 31.10.2023 – 30.12.2023 – 29.02.2024**

4) - **Di trasmettere** il file con le partite relative all' acconto **Ruolo TARI 2023** a **Poste Italiane S.p.A.** per i provvedimenti conseguenti e necessari – (Stampa dei modelli F24 dei pagamenti e invio ai contribuenti);

5) - **Di dare atto** che con deliberazione consiliare . **15 del 28.07.2023**, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione **2023** e **triennale 2023-2025**;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESP. SETTORE FINANZIARIO
(Rag. Rocco CORRARO)



R. Corrado

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA-CONTABILE

Il Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni _____;

Data **02.08.2023**



Il Responsabile del Settore
(Rag. Rocco CORRARO)

[Handwritten signature]

La presente determinazione viene:

- 4 AGO, 2023

- affissa all' Albo Pretorio on-line in data _____ n. Reg. 719 per quindici giorni consecutivi;
- pubblicata in copia sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti"



Il Responsabile del Servizio
(Antonio Ivan CAMERIERE)

[Handwritten signature]